

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - rappresentazione - in genere (nozione) – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 5508 del 05/04/2012

Ambito di applicazione - Limiti soggettivi - Art. 468 cod. civ. - Tassatività dell'indicazione - Sussistenza - Conseguenze - Subentro per rappresentazione al coniuge del defunto - Esclusione.

L'indicazione dei soggetti a favore dei quali ha luogo la successione per rappresentazione, quale prevista dagli artt. 467 e 468 cod. civ., è tassativa, essendo il risultato d'una scelta operata discrezionalmente dal legislatore, sicché non è data rappresentazione quando la persona cui si intenda subentrare non è un discendente, un fratello o una sorella del defunto, ma il coniuge di questi.

Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 5508 del 05/04/2012